Anno IX - N. 3157 Trieste, Domenica 31 Agosto 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3157

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

Telegrammi del „Piccolo"

Guglielmo e lo czar. LONDRA 30 (N) Lo *Standard* ha da Mosca che lo imperatore Guglielmo avrebbe desiderato di assistere alle manovre della Russia meridionale, ma lo czar non ve lo invitò, per non toccare suscettività politiche.

BERLINO 30. (N) La *Volkszeitung* ha da Pietroburgo: Nelle sfere di Corte e della finanza si assicura recisamente che le manovre di Narwa furono troncate in seguito a certi malumori e che anche a Peterhof si notò un fare impacciato. Diede motivo a ciò l'aver messo sul tappeto la questione bulgara, che fece montare in collera lo czar.

Dalla Bulgaria. SOFIA 30 (B) Il presidente dei ministri Stambulow durante il suo viaggio nella Bulgaria meridionale ebbe dappertutto dalle popolazioni le più calorose accoglienze. Si attende che le prossime elezioni si compiranno pacificamente.

A proposito di petardi. VIENNA 30 (N) I giornali comentano stasera nei termini più vivi il nuovo attentato con petardo avvenuto a Trieste. Invitano le autorità a procedere nel modo più severo,

Fra Guglielmo e Bismarck. BERLINO 30. (N) La *Saale Zeitung* mantiene la notizia che una Corte amica si è fatta mediatrice di conciliazione fra l'imperatore e Bismarck.

Precauzioni contro i socialisti. BERLINO 30. (B). Il *Monitore dell'impero* reca nella parte non ufficiale: Gli eccessi commessi dai socialisti ai 25 agosto nell' adunanza di Friedrichshain hanno indotto a richiamare provvisoriamente a Berlino una brigata di fanteria del terzo corpo d' esercito, non trovandovisi attualmente, causa le manovre autunnali della guardia, che deboli comandi militari.

La rivista di Montichiari. ROMA 30 (B). Presenti il re, la famiglia reale e gli addetti militari esteri ebbe luogo al campo di Montichiari la rivista di ambidue i corpi d'esercito che presero parte alle manovre.

Gli Stati Uniti non vogliono saperne di annessioni. — NUOVA YORK 30 (B) Blaine pronunciò un discorso a Waterville, nel Maine, e disse che l'Unione non aspira ad annessione alcuna nè vuole appoggiare imprese dirette ad annessioni.

All'Argentina. BUENOS AYRES 30 (B) L' aggio dell'oro era ieri da 142 a 141.50.

Il Reno straripato. DORNBIRN 30 (B) Il Reno è straripato presso Hohenems, Müder e Seelachen e nel territorio inondato già nel 1888. Il servizio ferroviario è interrotto.

HOHENEMS 30. (N) La rotta degli argini nelle regioni del Basso Reno minaccia conseguenze più funeste ancora che la catastrofe del 1888. Il territorio fra Hohenems e Lustenau è un vasto lago. La strada ferrata è sott'aqua.

La squadra a.-u. KIEL 30. (B.) Il principe Enrico offerse una cena agli ufficiali della squadra a.-u. Vi presero parte l'arciduca Carlo Stefano, Sterneck e gli ufficiali di Stato maggiore. Gli ospiti austriaci visiteranno i cantièri imperiali.

KIEL 30. (B) Il comandante la stazione Knorr visitò la nave *Stefanie.* Per invito del principe Enrico, Sterneck alloggia al castello reale. L'arciduca Carlo Stefano, quale comandante la *FranzJosef*, abita a bordo della corazzata. Durante la rivista navale dei 3 settembre verrà issata la bandiera austriaca su tutte le navi tedesche.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena — Leva il sole ore 5.26 tram. ore 6.36 Oggi S.Angelo cust. — Domani: S. Egidio — Term. C. ore 7 ant. 21.1 2 pom. 24.6 — Alt. bar. 757.3 — Alta marea 9.30 ant. 9.44 pom. — Bassa marea 3.18 ant. 3.45 pom.

La lettera valanga. Abbiamo ricevuto i seguenti importi raccolti colla lettera valanga e destinati a scopi scolastici: Giusto Bonicelli soldi 50, sig.na Rosa f. 4.20, E. Godnig f. 6, R. Levi da Vienna f. 2, Ersilia Comisso Pisino f. 3.20, A. Danelon Parenzo f. 1.50, G. L. s. 70. Marco Morpurgo f. 1.70.

Le stazioni di salvataggio. E' un argomento di dolorosa attualità. L' uragano di lunedì causò la perdita di parecchie vite; fra altro accenneremo alla tragica fine del giovane dottor Enrico Cesare e della sua sposa, che sparirono nell' onde senza che il mare abbia per anco restituito la sua preda. Non è la prima volta che il mare infido ci offre il triste compito di segnalare le vittime che ingoia. Non è facil cosa, quando, con vertiginosa rapidità, un turbine come quello di lunedì scorso sconvolge le onde, suggerire provedimenti. Disastri in mare, lo sanno le sicurtà marittime, ne succedono ogni giorno, e ne succederanno, per quanti perfezionamenti vengano introdotti ai navigli e piroscafi.

Quello che non dovrebbe succedere di frequente è il naufragio di piccole barche, a breve distanza dalla riva, proprio sotto gli occhi delle popolazioni della costa.

E sorge quindi spontanea la domanda: Perchè non si studia il modo di istituire sulla nostra costa delle stazioni di salvataggio sul modello di quelle esistenti in Inghilterra, in Francia ed in Norvegia?

L' argomento, per quanto ci ricordiamo, fu altra volta discusso dalla stampa locale in occasione del naufragio del giovane canottiere Allich, che annegò proprio sotto gli occhi degli abitanti di Contovello, senza che gli potessero prestare aiuto. Dopo qualche articolo che lasciò il tempo di prima, l' argomento venne posto in tacere. Eppure le stazioni di salvataggio, nei paesi in cui funzionano regolarmente, rendono importanti servigi e prevengono non poche disgrazie. Abbiamo, è vero, un corpo di piloti abili e coraggiosi, che in caso di fortunale nel porto esercitano l' opera di salvataggio con zelo ed abnegazione. Ma essi non possono prestare il loro aiuto che in un raggio limitato. Lungo le coste dell' Istria e di Duino, nei pericolosi valloni di Muggia e di Capodistria in caso di maltempo non c'è via di salvezza. Se a Pirano ci fosse stata una stazione di salvataggio, forse la disgrazia dei poveri coniugi Cesare non sarebbe avvenuta. Ma del senno di poi son piene le fosse.

Ora, non per fare della retorica, o per trarre argomento di scrivere da un fatto luttuoso, noi crediamo fermamente che quello che non si è fatto ancora si debba fare nell' avvenire. Non mancano persone adatte che possano prendere un' iniziativa. Le stazioni di salvataggio, risparmiassero in un anno una sola vita umana, avrebbero la loro ragione di essere.

Cospicuo legato a favore della classe operaia. Alla Presidenza municipale pervenne da parte del signor Luciano C. Bertumè nella sua qualità di esecutore testamentario della defunta signora Angelica ved. Vlismà la comunicazione che la stessa disponeva un legato di fiorini 20.000 al Comune di Trieste per una fondazione portante il suo nome, la di cui rendita venga destinata alla formazione di un premio annuale di circa 1000 fiorini a favore di un abile ed attivo operaio di buona condotta perchè gli abbia a servire quale capitale d'impianto per l'esercizio del proprio mestiere.

La Delegazione deliberava di proporre al Consiglio della città l'accettazione del cospicuo legato, e manifestava in pari tempo la propria riconoscenza.

Segnaliamo quest'atto utilissimo di liberalità e di vera filantropia, augurandoci che l'esempio trovi imitatori. In questo modo noi pure intendiamo la beneficenza che non soccorre momentaneamente ma provede all'avvenire, auspice il lavoro.

Elezioni dietali suppletorie nell'Istria. Nell'elezione che ebbe luogo ieri a Pola per il distretto elettorale Pola e Dignano, riuscì eletto il signor Leopoldo Marinoni, candidato del partito nazionale, con 252 voti. E' questa una vittoria dell'elemento italiano.

L'esito dell'elezione di Volosca, dove c'era vivissima lotta fra il capitano Velussig, candidato nazionale, e il dott. Stangher, candidato degli agitatori croati, non ci è ancora pervenuto.

Il tempo di iermattina. In seguito all'aquazzone di ierinotte, iermattina il mare era agitato parecchio. Soffiava un forte vento di libeccio che fu causa di qualche incidente.

Il piroscafo *Adriana*, partito alle $6^1/_2$ ant. per Pola, dovette fermarsi al Porto Rose presso Pirano, ed appena ad un'ora pom. prosegui' il viaggio. Il piroscafo *Aida*, in linea straordinaria, che doveva arrivare a Rovigno, arrivarà appena domattina. Il piroscafo *Quieto*, arrivato da Pola, approdò al Porto nuovo presentandosi malsicuro l'approdo alla Riva della Sanità.

— Lungo la via di Miramar l'incalzare dei flutti danneggiò l'incominciata opera d'imbonimento.

Il commercio degli agrumi. Abbiamo ricevuto la relazione statistica del commercio agrumario per l'annata 1889-90 e considerazioni sul relativo andamento, compilata con molta cura dal sensale patentato l'egregio sig. Edmondo Randegger.

L'importazione complessiva di questa annata fu di casse 967,435; la media del decennio prima dell'abolizione del dazio sugli agrumi nella Monarchia ascendeva a casse 524,680, Risulta quindi una differenza in più di casse 442,755, cifra eloquente e significante.

La maggior operosità fu conseguita anche quest'anno, come nel precedente, nel mese di febbraio, in cui vennero sbarcate, ritirate, vendute e consegnate alla ferrovia 174,516 arrivate qui con 30 piroscafi.

Per il movimento locale si fecero 87 mila viaggi col carro e si pagarono alla classe operaia le mercedi di 290,000 giornate.

Il mercato di Trieste viene fornito principalmente dalle città di Catania, Messina, Siracusa, Palermo e Rodi, nonchè dalla Riviera di Genova.

In quanto all'avvenire del commercio degli agrumi sulla piazza di Trieste il sig. Randegger ritiene secondo ogni probabilità, basata sull'esperienza e sul vantaggio dell'esenzione del Dazio, che la crisi del toglimento del portofranco non impedirà a questo ramo di commercio di estendersi viemmaggiormente.

Lo stato del ragazzo Boldrin. Il caso toccato a quel povero ragazzo Boldrin ferito dall'esplosione di un petardo negli uffici della redazione del giornale ufficiale, ha destato un generale senso di compianto. E al compianto si unisce pure la disapprovazione per un genere di dimostrazioni che, come si vede, possono apportare funestissime conseguenze. L'occhio destro del ragazzo è perduto; oggi all'ospitale ne verrà fatta l'enucleazione e ciò anche per impedire possibilmente che l'altro occhio abbia a soffrirne. Le altre ferite del ragazzo sono tutte leggere.

Per iscopi scolastici. Ci pervennero f. 2, raccolti in una riunione famigliare e soldi 90 da un socio dell' Unione Stenografica Triestina.

Elargizioni diverse. Il sig. Giuseppe Fanelli in onoranza alla memoria del defunto suo padre rimise l'importo di fior. 200 a favore della Casa dei poveri destinandolo in aumento del fondo intangibile. - Il sig. Luogotenente fece rimettere f. 50 a Francesco Boldrin padre del ragazzo ferito l'altra sera e il sig. Lodovico Herrmannstorfer rimise f. 20.

La gita dell'Unione Ginnastica a Capodistria proibita. L' *Unione Ginnastica*, come è noto doveva intraprendere, per aderire a un desiderio dei soci, una gita a Gorizia, ma la Ferrovia Meridionale non trovò opportuno di accordarle verso pagamento un treno speciale in giorno festivo. Allora si pensò ad un'escursione a Capodistria, la simpatica città istriana, ma all' istanza per il permesso avanzata presso la competente autorità venne risposto col seguente decreto:

N. 2023

Ris.

Alla spettabile Direzione dell' „Unione Ginnastica."

Qui

In seguito a ricerca dell' Inclito i. r. Capitanato distrettuale di Capodistria d. d. 28 corr. N. 119 Le si comunica ad evasione dell' analoga Sua istanza de praes. 28 corr. mese che la prefata Carica per riguardi publici non è in grado di accordarle il chiesto permesso per la gita sociale progettata pel 31 corr. mese per Capodistria.

Un tanto per Sua notizia e norma.

Dall' i. r. Direzione di Polizia
Trieste, 29 agosto 1890.
Pelz.

In che modo l' ordine publico poteva venir turbato con una gita dell' *Unione Ginnastica* a Capodistria non è detto nel decreto e noi, davvero, non lo sappiamo indovinare.

Ricordiamo parecchie altre gite dell' *Unione Ginnastica* e sappiamo che l'ordine publico non venne mai turbato, anzi che in queste gite non successe mai il più lieve incidente.

Comizio degli operai fabroferrai. Oggi alle ore $12^1/_2$ avrà luogo nella sala del Giardino Rossetti un secondo comizio al quale sono invitati gli operai fabro-ferrai allo scopo di trattare sulla questione dell'orario.

I cadaveri dei coniugi Cesare. Sui cadaveri degli sventurati coniugi Cesare, vittime del naufragio del *Pitti*, causato dall'uragano di lunedì scorso, non si hanno ancora notizie, per cui è supponibile siano stati sbalzati in qualche altro luogo lungo la riva dell'Adriatico, e riteniamo che l'autorità marittima avrà di già proveduto per domandare eventuali notizie dei naufraghi nelle altre città della costa istriana.

Cronaca del tempo. Dal bollettino meteorologico si rileva che in generale il caldo è diminuito in tutte le stazioni meteorologiche di Europa, comprese quelle dell'Italia meridionale.

Il barometro si è abbassato nell'Europa centrale, si mantiene alto con tempo bello a Napoli, Malta, Palermo, Roma, Brindisi, Cagliari.

E' piovuto in quella vece a Vienna, Bregenz, Praga, Monaco e Bamberga.

La massima temperatura riscontrata ieri a Trieste fu di 28.2 centigradi, la minima fu di 20 cent. La città più fredda, con temperatura invernale, era ieri Bregenz con 6 gradi cent. alle ore 7 ant.; la più calda Palermo con 25.7. Le probabilità sono per la continuazione di tempi variabili.

Per la riassunzione di un processo per offesa alla Maestà Sovrana. I lettori ricorderanno forse il fatto di quel parrucchiere Alessandro Bianchi che in seguito a denuncia di Luciano Gante e di sua moglie era stato condannato nell'agosto del 1886 a 4 mesi di carcere perchè dichiarato colpevole del crimine di offesa alla Maestà Sovrana per parole da lui pronunciate — come diceva la sentenza — la sera del 5 giugno 1886.

Subita la condanna, il Bianchi non cessò di reclamare e con numerosissime istanze chiese la riassunzione del processo perchè venisse messa in luce la sua innocenza. Sostenne il proprio alibi e l' i. r. Tribunale provinciale con suo decreto d. d. 19 luglio 1890 al N. 661/4437 dichiarò tale alibi comprovato, annullò la sentenza del 1886 e ordinò la riassunzione del processo.

La i. r. Procura di Stato ricorse contro tale decisione. Il Senato penale dell' i. r. Tribunale d'appello, considerato che l'indicazione di luogo e di tempo in cui è avvenuta l'azione è necessaria per identificare il fatto e per impedire che l'accusato possa venire condannato due volte pel medesimo, però nel caso soggetto essere del tutto irrilevante quando sia avvenuto il fatto e non potersi escludere dalle risultanze processuali che il fatto sia avvenuto invece che il 5 giugno la settimana precedente, cioè la sera del 29 maggio 1886 — per questi ed altri considerati ancora il Tribunale d' appello riformò il conchiuso del Tribunale provinciale e respinse la domanda di riassunzione del processo.

Ora il Bianchi che continua a protestare la sua innocenza vuole rivolgersi ad alti fattori per ottenere la riassunzione del processo.

Unione Ginnastica. I signori soci vengono avvisati che col giorno primo settembre avranno principio nella sala di armi in Palestra le lezioni di scherma.

Il ruolo per l'iscrizione, che rimane aperto fino al 15 settembre, trovasi ostensibile nella segreteria sociale durante le ore d'ufficio.

Anfiteatro Fenice. La prima rappresentazione della *Norma* fu sospesa ieri già nel pomeriggio, per un'indisposizione sopravenuta al tenore signor Marchi.

La *Norma* andrà in scena questa sera, con il personale artistico già da noi annunziato.

Uno scampolo di bollettino. Nel corso del mese di luglio vi furono a Trieste 443 nascite, cioè 5 di più che nel corrispondente mese dell'anno scorso; di questi nati, 232 sono maschi e 211 femine; gl' illegittimi furono 55.

I morti, nel detto mese, furono 330, cioè 113 meno dei nati, il che, tutto considerato, significa che poi a Trieste la mortalità non è sì spaventosa come taluno vorrebbe far credere o, al postutto, che la popolazione non tende certamente a scemare. Che poi non si ha l' intenzione di lasciare che la popolazione scemi, lo provano i 59 matrimoni celebratisi durante il detto mese.

Nella Pia Casa dei poveri furono accettate nel luglio 10 persone, riaccettata 1, ritornate dall' ospedale o dal permesso 7; uscite, passate all'ospedale o morte 24; sicchè ai 31 luglio le persone ricoverate alla Pia Casa - compresi gl' inservienti - erano 692. Dallo stesso istituto furono soccorsi con sussidi mensili, 1138 poveri esterni per oltre 2300 fiorini; per sussidi straordinari furono erogati circa f. 1200 e si distribuirono oltre 32.000 zuppe.

Volete ora sapere quanti animali entrarono nel luglio nel ventre della popolazione triestina? ve lo diciamo subito: 1835 bovi, 232 vacche, 34 cavalli, 1799 vitelli, 2911 castrati, 158 agnelli. In totale 6969, cioè 182 teste più che nel corrispondente mese dell'89.

Ci resterebbe di accennare alle malattie contagiose che causarono la morte di alcuni degli animali introdotti, ma dovendo parlare di farcino, di moccio, di antrace e di rabbia, tutta roba poco attraente, così saltiamo questa rubrica, che del resto registra una cifra minima, e facciamo punto.

Gite per mare. Oltre le già annunciate, avrà luogo oggi una gita del piroscafo *Elvira P.* per Miramar; partenza alle 4 e ritorno alle $6^1/_2$ pom.

Lo stesso piroscafo farà domani, lunedì, una gita ad Aquileia, toccando Grado; si staccherà dal molo S. Carlo alle 7 ant.

Il grido degli stanchi. E' sempre quello! La notte è fatta per dormire; quando si lavora tutto il giorno, si ha diritto, una volta chiuse le palpebre, di non essere più seccati, ed invece ci sono a questo mondo degli individui che si incaricano di non lasciare in pace i tranquilli cittadini nemmeno alla notte. Ora è un signore che abita in via San Zaccaria, il quale fa sentire la sua voce perchè... gli altri fanno sentire di troppo la loro. In quella contrada fino a tarda ora di notte è una gazzarra di schiamazzi, canti ed urli. E anche per essa accogliamo il reclamo invocando quella sorveglianza delle guardie che, di notte, vien reclamata dagli abitanti di tante e tante vie cittadine.

Cieco del tutto! Il garzone muratore Giovanni Sunera, d' anni 14, abitante al N. 1 di via del Farneto, aveva la disgrazia d' essere cieco dall'occhio sinistro, ma una sorte ben peggiore lo attendeva. Iermattina, mentre lavorava, volle fatalità che della calcina gli cadesse nell' occhio destro.

Completamente accecato, il povero giovinetto venne accolto nel V ripartimento del nosocomio.

Strascico degli arresti per il furto Cavesso. Ieri ebbe luogo dinanzi il giudice del II consesso pretorile il dibattimento contro Giovanni Masutti del fu Antonio, di anni 32, da Trieste, girovago, e Antonio Madera del fu Giuseppe, d' anni 34, da Lubiana, falegname; il primo era accusato della contravenzione al precetto di sorveglianza, il secondo d' infrazione di sfratto.

Giudice, verso il Madera: — Voi vi siete qualificato, dove dormivate, per certo Persin?

— No xe vero gnente; mi me go ciamà sempre col mio nome.

— E perchè siete ritornato a Trieste?

— Devo mantignir la mare, una povara vecia de sessantado ani; come la vol che la fazzi a viver?

Il *ff. di P. M.:* Ma se le avete rubato cinquanta fiorini ed ella stessa vi aveva fatto l' accusa!

— Come! zinquanta fiorini? No pol esser... se iero in sospeto del furto Cavesso che i me ga tignù drento tre mesi inozente; se no iera par 'sto fato, mi adeso lavoravo. adeso go perso el lavor e no i me gavessi condanà ancora par sfrato.

— Avete fatto già dieci anni nelle prigioni, erano perciò naturali i sospetti.

— Anca una dona xe disonorada, ma quando la scuminzia a far del ben, me par...

Masutti confessa di essere stato arrestato in un' osteria in ora in cui avrebbe dovuto essere a casa; venne anche egli trattenuto in prigione per sospetto del furto Cavesso.

Il giudice condanna il Masutti ad una settimana ed il Madera a 3 settimane di arresto.

— A tre setimane?! dopo che go fato tre mesi inozente?

Volete ricorrere?

— Cossa la vol che ricoro, quel che xe xe... ma i vadi fermar chi che ga fato el furto Cavesso, no a noi povari diavoli, parchè ierimo una volta drento.

Il ff. di P. M. Dolzani ricorre contro la mitezza della pena sì dell'uno che dell'altro dei condannati.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana furono insinuati: 1 caso di varicella, 1 di scarlattina, 2 di difterite e croup e 3 di febre tifoidea. Nessun morto.

Scenette di Pretura. La mattina del 20 giugno, dopo aver fatto un brutto sogno, che ha molti contatti col sogno di Don Rodrigo nei *Promessi sposi*, Giuseppina Sciuka, di anni 25, si era alzata dal letto ed usciva ancora mezzo assonnata dalla sua abitazione in via del Molino a Vento, forse per acquistare del latte, quando nel portone si imbattè in Maddalena Novelli.

— Siora Madalena, bon giorno.

— Bon giorno fia, cossa vol dir che la xe cussì de mal, no la ga dormì stanote?

— Se conossi, no xe vero?.. una paura, siora Madalena, mai più compagna; la se imagini: me son insognà stanote che siora Brigida la xe vignuda in camera mia e con un dedo la me fracava sto peto drito, me pareva de zigar del dolor, e mi no capisso, la vardi, stamatina me sveio con sto dolor, e la vedi go trovà sto negro, proprio dove che la me fracava col dedo... vardi!

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (45)

XVIII. - Di nuovo la strana figura!

Una lotta si combatteva nello spirito di Laura. Doveva ella sottomettersi al padre e doveva ribellarsi? Seguirebbe ella la via rigida del dovere, si ricorderebbe dei principii nei quali era stata allevata o lascerebbe la casa paterna di nascosto per divenire segretamente moglie di Carlton?

Il giorno stesso in cui il dottore gli aveva domandato la mano della figlia, il capitano Chesney chiamò Laura nella sua camera e, sdegnato, non ebbe per lei alcun riguardo, non le risparmiò alcun rimprovero. Conchiuse proibendole assolutamente di rivedere il dottore, di pensare a lui.

Le parole ingiuriose di cui si servì per inveire contro Carlton ebbero per effetto immediato di provocare in Laura la rivolta interna. Ella si ritirò, in apparenza, sottomessa; non osava resistere apertamente al padre, di cui temeva la provata collera; e questi credè finita ogni cosa, credè di non aver più a parlare di quell' infelice medicuzzo.

Se Laura fosse rimasta tranquilla nella sua famiglia, forse i suoi sentimenti di ribellione si sarebbero calmati; ma Carlton non lasciò sfuggire nessuna occasione di eccitarli.

Quelle occasioni del resto non mancavano. Laura, l' imprudente, la colpevole Laura, gli aveva dato mezzo di vederla in segreto. Ogni sera, appena si faceva notte, Carlton entrava di nascosto nel giardino e Laura veniva a trovarlo.

Ella non era sorvegliata, perchè l' idea che potesse dare appuntamento ad un uomo non sarebbe mai venuta nè a Giovanna nè al capitano.

Ma un simile stato di cose non poteva durare. Laura non era abituata ai sotterfugi, alle bugie ed arrossiva di sè. Per dire tutta la verità, aveva anche paura di venire scoperta. Ogni sera, quando, tremante, ella andava in giardino, giurava a Carlton che era quella l' ultima volta e che non ritornerebbe più.

— E come! - le diceva allora dolcemente Carlton - non volete più vedermi? Dobbiamo dunque dirci addio per sempre?

A quelle parole il debole cuore, il cuore innamorato di Laura cedeva subito ed era dopo quei ritorni all' onore, al dovere che si sentiva più disposta ad ammettere gli argomenti coi quali Carlton tentava persuaderla a fuggire dalla casa paterna.

— Credete a me - le diceva il seduttore - finchè sarete miss Chesney, il capitano si ostinerà nel suo rifiuto; quando saremo maritati, bisognerà bene che egli ci perdoni.

Parlando a quel modo, Carlton credeva di essere nel vero. Egli era convinto che gli uomini di carattere bollente come il capitano, passato il primo momento di collera, in seguito si calmano e accettano i fatti compiuti; come regola generale egli aveva ragione, ma tutte le regole hanno le loro eccezioni.

Finalmente, dopo molti pianti, dopo molte lotte, dopo molte esitazioni, Laura acconsentì a tutto. Ella non avrebbe mai osato far entrare Carlton nella casa da cui lo avevano scacciato; ella non osava continuare a nascondersi, piangente e tremante, per vederlo, e vivere senza lui, senza vederlo, era al disopra delle sue forze.

Nei pochi giorni trascorsi dopo l'allontanamento del dottore della casa del padre, a Laura parea aver vissuto anni, e più tardi, ritornando colla mente a quel tempo, ella si domandava come mai aveva potuto decidersi così presto, in pochi giorni, a lasciare il padre e le sorelle per andare con Carlton. Pochi giorni per riflettere su una determinazione che doveva pesare su tutta la sua vita!

Era un mese circa dopo la morte della signora Crave, e, quella sera, la luna era ogni tanto nascosta da grosse nubi nere; la pioggia cadeva ad intervalli.

Laura uscì di casa dalla porta della scala di servizio. Vestiva l'abito nero, da lutto, ed una mantiglia nera le copriva la testa. Camminò rapidamente verso un gruppo d'alberi in fondo al giardino e vi si nascose.

Pochi momenti dopo Carlton la raggiunse.

— Oh! Luigi, - disse Laura, - credevo non poter vedervi questa sera. Mio padre ci fece aspettare pel tè, e credo di essere in ritardo.

— Sì, mia adorata, - le rispose Carlton - da più di un quarto d'ora ti aspetto; ma non importa; adesso ti vedo e domani sera tutto sarà finito.

Ma la risoluzione che Laura era sul punto di prendere le appariva in quel momento in tutta la sua gravità e con tutte le sue conseguenze.

(Continua)

— Sì, che la ga ragion, povareta; xe proprio negro. E ghe diol?

— Se me diol! No so come che posso vignir fora de casa; e cossa ghe par che sia?

— Uhm! chissà coss' che xe? Mi intanto de siora Brigida no me fidaria, e mi se fussi in lei, ogni volta che la vedo, ghe zigaria *striga*.

— La disi par bon?

— Moniga che la xe! me par che son dona che ga provà el mondo, e che sa coss' che disi. La fazzi al mio modo; quando la la vedi, la ghe sighi *striga*, parchè, la sa, se no la fa come che ghe insegno, la ghe tornerà ogni note...

— Chi gavaria pensà! mi tuto gavessi credesto, ma che siora Brigida fazzi ste robe, mai più... Speta, fioldun can!.. e ciaparme proprio mi, una povara mare de fameia, con do creature... Grazie, siora Madalena!.. La saludo parchè go i fioi che speta 'l cafè.

— Addio siora Peppina, la staghi ben e la fazzi al mio modo... Ah! la senti, la senti! la ga canovo in casa?

— Sì, ghe ne go un fiatin.

— Ben, la lo buti davanti la porta della striga; no xe meio roba de quela, parchè no la vegni più de lei.

— Va ben, va ben, la ringrazio tanto.

Così ebbe fine il dialogo.

Quel giorno la povera Brigida, moglie di Pietro Arguosa, d'anni 30, abitante nella casa N. 52 in via del Molino a Vento, fu l'oggetto delle persecuzioni della Sciuka, la quale non faceva altro che gettarle del canape dinanzi la porta della sua abitazione e gridarle *striga! striga!*

Per questo fatto la Arguosa sporse denuncia e ieri ebbe luogo il dibattimento nel III consesso pretorile.

L'accusata è intimamente persuasa che l'insegnamento della Novelli giova appunto ad allontanare le streghe e a non farle più vedere.

La teste Rosa Lunardelli, donna di 48 anni, confermando la denuncia, è della opinione che l'agire della Sciuka *no pol esser altro che scherzi del sangue.*

Il giudice, dopo una solenne lavata di capo alla Sciuka per le sue stupide superstizioni, pronuncia sentenza di assoluzione e manda con Dio e querelante ed accusata.

Un oriuolo publico che manca. Vedo uno che non c'è, diceva quel superiore che faceva l'appello delle reclute; e vedo uno che non c'è, dice anche un nostro assiduo a proposito di orologi publici. E dopo aver constatato che ci sono orologi publici in quasi tutti i rioni cittadini: Barriera vecchia, San Giacomo, ecc. senza contare le chiese e le piazze, - osserva molto giustamente che se gli abitanti dell'Aquedotto nuovo non hanno la fortuna di possedere un oriuolo a casa propria, devono, per sapere che ora sia, recarsi fino alla chiesa di Sant'Antonio nuovo. E l'assiduo conclude con questa domanda, che, dal canto nostro, non vediamo motivo di non appoggiare: Non si potrebbe collocare un orologio sul frontone al di fuori del Politeama Rossetti?

La piazza del fieno. Per dissetare gli animali da tiro che giungono dal territorio e dalla provincia e stazionano in piazza del Fieno, serviva una volta quella fontanella ch'è situata in via Fabio Severo. Da molto tempo però essa fontana è disseccata e non c'è in quei paraggi nessun altro sbocco d'aqua d'Aurisina che serva all'uopo. Sarebbe necessario un provvedimento.

Gli stivali di due cocchieri. La notte decorsa da una stalla vennero rubati tre paia di stivali del complessivo valore di fiorini 17 appartenenti ai cocchieri Domenico F. e Giovanni K.

Ciò che si trova per via. Fu rinvenuto e depositato all'autorità di Polizia un piccolo importo di danaro.

Domestica ladra. Maria K., d'anni 17, da Vippaco, venne arrestata ieri perchè aveva rubato alla propria padrona di casa Anna G., in via delle Sette Fontane N. 26, alcuni effetti di vestiario per un valore di f. 19. La roba rubata fu ricuperata e restituita alla legittima proprietaria.

Donne epilettiche. Ieri mattina in via Rena una donna di 35 venne colta da un assalto di epilessia, cadde a terra, dibattendosi tra le convulsioni. Chiamato il signor Gino Treves, prestó alla sofferente le debite cure e la fece poi trasportare alla sua abitazione in via del Crocefisso.

L'altra sera alle 9, in via della Tesa, un'altra donna, di 34 anni, dopo essere uscita di casa, venne colta da un'assalto epilettico e stramazzó in mezzo alla strada. Alcuni passanti la trasportarono nella vicina farmacia Manzoni, dopodichè, riavutasi, venne accompagnata alla propria abitazione.

Violenti domati. Certo Andrea C., d'anni 39, da Cherso, nocchiero del piroscafo del Lloyd *Thetis*, inveì con pericolose minacce contro il proprio tenente sig. Giuseppe G.

Il pittore Giuseppe C., d'anni 33, da Trieste, se la prese con certa Maria K., abitante in androna Gusion N. 3 e la minacciò gravemente.

Entrambi questi violenti furono domati dalle guardie che li condussero in prigione.

Era un equivoco. A quanto ci vien fatto rilevare ulteriormente sul fatto, narrato iermattina, di quel reverendo che per essere sdrucciolato se la prese con una fruttivendola, la causa dell'incidente non sarebbe stata una buccia di cocomero, bensì un nocciuolo di prugna. La fruttivendola quindi non c'entrava nè direttamente nè moralmente e non è quindi a meravigliarsi se alla requisitoria del reverendo rispose per le rime.

Ragazzo ferito. L'altra sera al molo Sartorio, il ragazzo undicenne Domenico Trumbich, abitante in via delle Mura N. 8, saltando da una barca all'altra, cadde sopra le catene dei bastimenti colà ormeggiati e riportò una grave ferita al capo, in seguito alla quale veniva ieri mattina trasportato all'ospedale civico ed accolto nel IV ripartimento.

Una pentola di burro del valore di f. 2, venne rubata iermattina alle 6, per opera d'un ignoto mariolo, in piazza della Barriera vecchia, a danno della villica Maria U., da Castelnuovo.

Il solito furto di caffè. Ieri a mezzodì, al Porto nuovo, fu arrestato il facchino Francesco P., d'anni 36, da Trieste, perchè trovato in possesso di una certa quantità di caffè rubata durante il lavoro a bordo del piroscafo inglese *Narica*.

Minimae. Per contravenzione alla sorveglianza di polizia venne arrestato il tagliapietra Michele R. d'anni 57 da Trieste. — Per illecita questua venne arrestata Maria G. d'anni 74, da Trieste.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate o salsa di pomidoro s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Pasta al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6½ pom.) Risotto soldi 10, Castrato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli, di patate o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1717.

Lotto. Estrazioni del 30 agosto:

Vienna	64	49	11	22	85
Graz	52	25	83	19	32
Temesvar	20	46	41	86	6

Ogni giorno una. In una collettoria del lotto.

— Si può giocare, primo estratto, il numero 55?

— Sicuro, ma perchè questo numero?

— Questa notte mi sognai della defunta mia moglie, mi dava cinque baci per ciascuna guancia, stampandomi sul viso un bel 55.

— Un momento! quando dormite tenete la bocca aperta?

— Signor sì.

— Allora bisogna giocare il *505*.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE (ore 8) «Norma» tragedia lirica in 3 atti.

Borsa di Trieste del 30. Agosto. Berlino fermo 176½, Rubli 247, Ital. 95.50, Milano 100.62 Rend. 98.72, Parigi 95.52, poi 95.75, chiusa 94.97, 95.90, 76⅞ e 618¾ (ieri 94.60, 95.42, 76.27 e 612½). Qui 94⅝⅞.

Listino. — Napoleoni 8·93— a 8.95— Zecchini 5.28 a 5.30 Lire sterline 11.20 a 11.22. Lire turche —.— a —.— Londra 111.75 a 112.25 Francia 44.20 a 44.35. Italia 43.85 a 44.10 Banconote italiane 43.95 a 44.05 Banconote germaniche 54.80 a 54.90 Rendita aust. in carta 87.95 a 88.15 Rendita ungh. in oro 4% 101.15 a 101.30, detta in carta 5% 99.20 a 99.50 Credit 307.— a 308,— Rendita italiana fine agosto 94¼ a 94⅜ Lotti turchi 36.— a 36.25. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.10 a 5.30 Croce rossa italiana 14.60 a 14.80.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO

ATTO DI SENTITA GRATITUDINE.

La sottoscritta si fa un dovere di esternare publicamente la sua più profonda riconoscenza all'esimio signor **Dr. Gabriele Lauro**, che colla sua ben nota capacità seppe trarre da certa morte la cara sua Maria, assicurandolo che conserverà nel cuore la più incancellabile gratitudine.

Elisa Bernardis.

Ricercasi famiglia benestante che affitti annualmente cameretta per depositarvi bauli effetti. Scrivere fermo in posta, «A. I. 400». (338)

Ricercasi mobili usati. Fano e Bortolini, Beccherie 11 (343)

Ricercansi lavoranti bilanciai, apprendisti fabbri. Indirizzo «Piccolo» (363

Si ricerca per venditrice a Vienna giovane e bella signorina, buon posto e buonissima paga. Offerte sub «Renotiere» al «Piccolo» (346)

Cercasi prontamente in via Caserma o via S. Antonio, quartiere composto di 4, 5 o 6 stanze e cucina, anche in subaffitto. Indirizzo al «Piccolo». (366)

Ricercasi cuoca italiano tedesca per Grecia. — Una ragazza liquoreria. — Diverse cameriere birraria per fuori, Agenzia Merlo via Sebastiano 1 I piano. (375)

Studente per le cittadine o reali inferiori troverebbe alloggio e costo in buona famiglia borghese ove parlasi pure tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (275)

Signorina maestra di mandolino e piano via Cologna 15, I piano (215)

Signora tedesca impartisce lezioni di piano, tedesco, francese ed inglese, traducendo dall'italiano. Via del Toro (Aquedotto) N. 2, primo piano. 374

Scuola di ripetizione, preparazione ed esami per tutte le scuole medie; insegnasi matematica, fisica, descrittiva, chimica, italiano, tedesco, francese, corrispondenza, contabilità. Via Artisti 6, IV piano. (368)

Giovane negoziante, con estesa clientela, in commercio sicuro e molto lucroso, cerca fiorini 600 a 800, per poter maggiormente estendere lavoro. Interessi da convenirsi. Serie gentili offerte al «Piccolo» «Giovane negoziante.» (361)

Balia sana latte non molto giovane ricercasi. Buonissimo salario Indirizzo Piccolo. (373)

Tenitore libri disponendo 2 ore giornalmente s'offre. Offerte »Piccolo sub Contabile. 380)

Ruoli compilazione assumesi. Indirizzo Piccolo. 376

Disegnatore e costruttore, sia per lavori meccanici che edilizi cerca pronto collocamento. Offerte «R. Z.» amministrazione del «Piccolo» (349)

Affittasi stanza ammobiliata. Via Malcanton N. 7. piano primo a sinistra. 369

Affittansi eleganti stanze ammobiliate eventualmente coste. Via Capuano 3. II p. 378

Affittasi stanza ammobiliata, via Chiozza 27, I piano. (356)

Affittasi stanze ammobiliate via artisti N. 6, III piano. 265

D'affittare prontamente due bellissime stanze vuote, palchettate, con stufa ed ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo al »Piccolo» (194)

D'affittare una stanza vuota con comodo cucina. Via Muda 4, I piano. (216)

Quartiere affittasi 5 locali e cucina al III piano via Aque 18. Insinuarsi al II piano. 220)

Affittasi prontamente bottega. Barriera vecchia 5. (223)

Stanza con o senza mobili, ingresso libero d'affittare da distinta famiglia tedesca. Indirizzo al «Piccolo» 249

Quartiere affittasi cinque camere cucina. Via Salita Promontorio undici. (312)

Per gl'impiegati, camera col pranzo alle ore 3. Via Fabbri N. 1, piano III, porta 18. 351)

Vendesi sotto prezzo Vittoria e Brougham. Indirizzo al «Piccolo» (99)

Avverte il sottoscritto essere al Hotel Obelisco da oggi 7 stanze in libertà. Luigi Daneu. (359)

Prezzo modicissimo affittasi bellissima grande stanza vuota II piano, vicinanza Piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» 292)

Vendesi macchina copialettere usata. Indirizzo «Piccolo.» 348

Vendesi pianoforte prezzo modicissimo. Indirizzo al «Piccolo» (293)

Vendesi 400 scatole diversi formati un soldo al pezzo. Indirizzo «Piccolo» (329

Vendonsi due macchine White cucire, usate, ma in buonissimo stato, prezzo mite anche rate mensili. Via Fontanone 4 primo piano (352)

Biciclo da vendersi 52". Indirizzo «Piccolo». (282)

Alambicco usato con refrigeratore del contenuto di circa 50 litri viene ricercato. Indirizzo «Piccolo» (322)

Cane da caccia. Ricercasi cane di 3 a 4 anni da Ferma, per quaglie, beccacce. Indirizzo amministrazione Piccolo» (332)

Barca vendesi fiorini dieci Indirizzo «Piccolo» (382)

Volontario d'un anno cede vestito militare completo, buonissimo stato. Indirizzo «Piccolo» (350)

Fu smarrito piccolo cane rattler. Generosa mancia portandolo via Cavazzeni 7, I piano. (360)

Fu smarrito portamonete con entro quattro denti legati in oro. Piccolo importo denaro. portarlo al «Piccolo». 372

Joseph Che eternità! che noja! nuovo nulla. Tenero abbraccio. (387)

Onde evitare equivoci, scriva sotto mio nome. cognome, fermo posta. F. (379)

Rosa vi amo e soffro e vi supplico dimostrando che non mi avete dimenticato intieramente lasciandovi vedere domani alle 11 alla finestra. (381)

Chi vuol sposarsi rivolgasi Agenzia Klein-Mór Budapest. Magyarutcza 38. Oltre 100 prenotazioni signore, signorine. Doti 1000 fino 300.000 fiorini. Mediazione rigorosamente legale, discreta. Domande rispondesi con rigorosa discrezione. Inviare 12 soldi francobolli. (308)

Avviso. Il primo stabilimento a macchina di stiratura e lavatura, via Piazza Piccola N. 1, pregiasi avvisare il P. T. Publico, nonchè la numerosa sua clientela di aver ingrandito il lavoratorio, perciò si è traslocato in via Cavana 8, 2.do piano, vis-à-vis il Palazzo Vescovile. A. M. Gombac. (302)

Stiratura uso Vienna, via Media 4, secondo piano. (320)

Cancello pegni via Belvedere traslocato via Genna d, I piano. (325)

Il lavoratorio di sarta da donna della fu Anna Lombroso, diretto dalla sorella Giuseppina Ricci fu traslocato in Piazza della Borsa N. 7, II piano (355)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (358)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi prima lezione riunita ore 3½ e 6½. Modugno, Morterra, Dallatorre (259)

Istruzione di danza ogni sera ore 8. Sala Tersicore. (259)

Nuovo ritrovato. Lustro mobili, marmi, diventano come specchio, responsabilità Chicco. Non si paga prima di verificare. Fiaschetta soldi 70. Via S. Maurizio 9, piano II. (318)

Per fotografia qualsiasi articolo ed apparato. Deposito Piazza Borsa 5. II. (200)

Promesse Bodencredit. Estrazione 5 settembre fior. 1.25 presso Alessandro Levi. (305)

Il babau dei poveri nello «Stornello» (383)

L'amministrazione dell'usina comunale del gas acquisterebbe qualunque partita di stracci usati di lino, però non inferiori alla misura di 50 centimetri in quadro. Offerte all'ufficio in via della Cassa N. 6. (357)

50,000 fiorini Promesse Boden 1.25, presso Daniele Levi. piazza Borsa. (362)

Grande Album elegantissimo, contenente circa 300 francobolli vendesi per fiorini 6. presso Alessandro Levi. (364)

Novità Polvere Cipria Sarah Bernhardt, sacchetti di prova soldi 15, Abbondano Moderian. via Caserma, entrata pel portone (353)

Esposizione mobili, tappezzerie. Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Emporio mobili fini. Nessuna concorrenza. (344)

Occasione 4 pianoforti a 1/2 coda e due Pianini quasi nuovi a prezzo mitissimo, nonchè un ricco assortimento d'istrumenti delle principali fabriche nazionali ed estere presso «Salone Pianoforti Ernesto Sanzin Corso 31 I p.« (128)

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 661

Uccelletti con polenta. Ogni sera nel restaurant «Excelsior» e nella birraria «Canova» Piazza Barriera. (1588

Deposito macchine, preparato di ceresina, e lucido Schneider per lucidare palchetti, presso Fratelli Frennez, via S. Spiridione. (97)

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande Il vasetto soldi 25 270

Sonerie elettriche

Telefoni, Parafulmi, ecc. Trasporto d'apparati vecchi ed installazione di nuovi in occasione dei traslochi, assume a modici prezzi il

Lavoratorio Urbanis

Via Maiolica N. 6 - Telefono 122

LUIGI SANZIN

Accordatore e riparatore di Pianoforti

SI È TRASLOCATO

in via San Giovanni N. 7 primo piano.

Excelsior giuoco di Bigliardo.

Excelsior Teatrino con la compagnia di prosa e canto Vorani, ogni sera rappresentazione.

Excelsior Seralmente svariato assortimento di cucina fina. 370

Giuseppe Costa di Giac.

Fabrica e deposito articoli di Corallo

Specialità in granata e amatista

Trieste - Corso N. 704

RIPARAZIONI — ORDINAZIONI.

Il Corso colorato e uscito.

Il Corso contiene 20 caricature.

Il Corso testo magnifico.

Il Corso Cepli appalti 6 soldi. (377)

Il sottoscritto avverte questo P. T. Publico di aver aperto un

NEGOZIO

d'olio d'oliva, aceto, sapone e candele,

AL DETTAGLIO

in via S. Giacomo N. 1, (Riborgo)

Assicurando di tener sempre merce buona ed a prezzi mitissimi spera di essere onorato da numerosa clientela

il devotissimo

Alfredo Piesen

Olio in vasi viene portato franco a domicilio

PISTORIA e PASTICCERIA

Fabrica Biscottini

ED. HENTZ

PIAZZA CAVANA Num. 2.

Pane d'ogni qualità.

5 Settembre

estrazione **Promesse Boden Credit** a f. 1.50. Vincita fior. 50.000. Vendibili presso il Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

OSTERIA ALLA VITTORIA

La sottoscritta si fa un dovere di partecipare a questo P. T. Publico d'aver aperta col giorno di ieri la suddetta osteria in ***via del Torrente*** casa Geiringer, vicino al „Caffè Nesa," con ingresso dalla via Sorgente.

Cucina eccellente. Vini d'Istria e Parenzo, locale bene arieggiato e spazioso fa sperare alla sottoscritta l'appoggio del P. T. Publico.

Devotissima

Vittoria Muschek nata Barovina

Il Negozio Calzoleria di

VINCENZO DARIS

si è traslocato in

Piazza delle Legna N. 4

accanto il Teatro Armonia

Grande assortimento di **Stivali da uomo, donna e fanciulli** a prezzi da non temere concorrenza.

Il sottoscritto riapre quest'oggi la **Trattoria** ***EX BEACO*** sita in **via Sette Fontane**, sotto la insegna

„Alle Corse"

Squisiti Vini e Birra ed eccellente cucina lasciano sperare al sottoscritto numeroso concorso.
GIOVANNIN DELLE ROSE.

Ricerca di Capitalista

Persona provetta nel commercio di articolo di forte consumo ed estesa esportazione, con ottime relazioni sia per l'acquisto che per lo smercio, ricerca capitalista onde potersi dedicare con tutt' animo al comune interesse, desideroso di presiedere più alla parte tecnica dell'Azienda.

Offerte non anonime citanti il capitale che si potrebbe impiegare, pregasi dirigere al ***Piccolo*** sotto iniziali

V. R. Num. 24

Presso l'Agenzia internazionale di viaggi di G. SINGER, Trieste, Piazza della Borsa. vendonsi Biglietti ferroviari e del Lloyd A.-U. **a prezzi originali senza alcun aumento.** **Approntamento di Biglietti circolari.**

BARCOLA.

Osteria-Restaurant

AL RISORGIMENTO

con annessi Giardino e Salone

Vini squisiti terrano e istriano, rinomata cucina, Birra di Pilsenetz. Servizio inappuntabile.

La proprietaria si raccomanda al P. T. Publico.

M. COSTA.

VINO

NATURALE E PURO

E' questo un prodotto vergine delle fertili colline ungheresi, coltivate da contadini non addestrati nell' arte chimica e quindi ignari delle solite mistificazioni.

Questo vino è gradevole al palato, contenente in giusta proporzione tutte le sostanze richieste dall' enologia, egli è quindi dal lato dell' igiene il vino più raccomandabile come pure più ricco di sostanze nutrienti, ricavato nell' anno 1888.

Affine poi di persuadere quanto questo vino sia per purità e per salubrità assolutamente diverso della maggior parte delle bevande nocive e quasi micidiali che vengono in oggi smerciate qui a Trieste, i P. T. Signori acquirenti vengono interessati di farlo analizzare dal Civico fisicato.

Per l' acquisto rivolgersi nel deposito vini di **G. SPITERI e C.** in **Via Fontanone N. 12** dalle ore 11 ant. alle 3 pom., oppure quale recapito nel Caffè Orientale.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

CORSO PREPARATORIO

del fu Capitano

LATOSCHINSKY

per volontari d'un anno nell'I. R. Esercito

Col 15 di settembre a. c.

avrà luogo l'apertura del corso scolastico semestrale con lingue d'istruzione: italiana a tedesca

Elenco del Corpo Insegnante:

Lingua e letteratura italiana. FRANCESCO PASTRELLO, Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore e presso la Scuola Superiore di Commercio fondazione Revoltella.

Lingua e letteratura tedesca. E. URBACH Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

Matematica - Storia Naturale. Dr. FRIEDRICH Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

Storia Universale. Dr. STENTA Professore definitivo presso la locale I. e R. Academia di Commercio e Nautica.

Geografia. un Capitano dell'I. e R. Esercito.

Fisica - Chimica - Geometria descrittiva G. B. BALDO Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

L'istituto possiede dei gabinetti di fisica, chimica, storia naturale ecc. - Ulteriori informazioni: **Trieste, via Acquedotto N. 14, (pianoterra) dalle 9-11 a. m.**

Prof. **G. B. BALDO**

Direttore Proprietario.

IL NUOVO NEGOZIO

Ettore Levi - Corso 23 - Trieste

fu Calzoleria FERRO.

raccomanda il suo grande assortimento in **Chincaglie, Profumerie, Bijouterie, Galanterie, Cravatte, Colli, Polsi, Biancheria da uomo e donna, Guanti di pelle, seta e filo, Ventagli, Bastoni, ecc. ecc.**

Tutti i suddetti articoli di ultima novità e del massimo buon gusto trovansi in grande assortimento ed a prezzi straordinariamente bassi nel nuovo Negozio di

Ettore Levi - Corso 23 - Trieste

A LA VILLE DE TRIESTE

2 e 4 CORSO 2 e 4

Grandi Magazzini di Novità

TELEFONO N. 467

RIPARTI:

1. **Seterie** — 2. **Lanerie** — 3. **Cotonerie** — 4. **Passamanteria, Merletti e Nastri** — 5. **Biancheria da Signore** — 6. **Biancheria da bambini (Bébés)** — 7. **Mode, piume e fiori** — 8. **Confezioni** — 9. **Ombrelli e Ventagli** — 10. **Telerie** — 11. **Stoffe da mobili** — 12. **Profumerie e Articoli da viaggio.**

Lavoratorio da sarta — Lavoratorio da modista

Riparto Stoffe da Mobili

Tessuti di Iute, Cotone e Lana - Tessuti misti di Iute-cotone, Lana cotone - Seta-cotone e Lana-seta - Granité, Bourette, Brocatelle e Rasi Velluti damascati e Peluches di Iute e Seta.

Grande assortimento
PORTIERE ORIENTALI al paio f. 3.25

Cortinaggi di Mulle stampato, Madras, Etamine con pizzi e Guipure bianchi e colorati.

Portiere di Iute, Cotone, Lana, miste Lana-cotone e Peluche.

Vitrages di Mulle ricamato, Madras, Etamine e Guipure bianchi e colorati.

Tappeti da tavola, Foyer, Tappeti a metro e pronti, in ogni qualità e dimensione.

Coperte di cotone e lana, bianche e colorate.

Le Signore che gentilmente vorranno visitare i Grandi Magazzini di Novità **A LA VILLE DE TRIESTE** troveranno in ogni riparto **Articoli di fine stagione e piccoli tagli** a prezzi straordinariamente **ribassati.**

Sconto Cassa 5% per acquisti oltre 10 fiorini

A richiesta si spediscono *gratis* campioni e cataloghi.

LA DIREZIONE.